

COMUNE DI NAPOLI

Provincia di NAPOLI

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

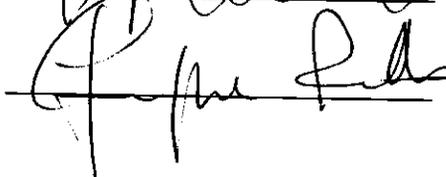
Dr. Nicola GIULIANO (Presidente)



Dr. Giuseppe CRISCUOLO (Componente)



Dr. Giuseppe RIELLO (Componente)



Comune di NAPOLI

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 10 del 24 GIUGNO 2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione, nelle riunioni del 7, 10, 20, 22 e 24 giugno 2016 ha:

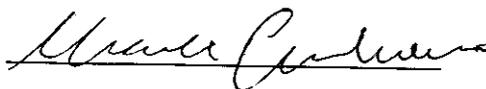
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

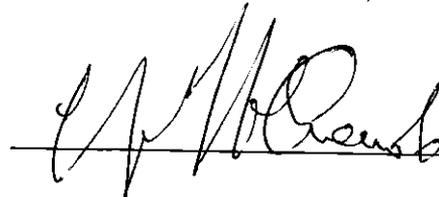
l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di NAPOLI che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Napoli, 24 giugno 2016.

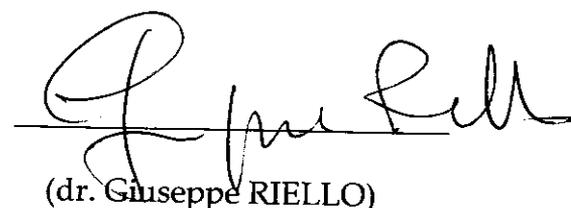
IL COLLEGIO DEI REVISORI



(dr. Nicola GIULIANO)



(dr. Giuseppe CRISCUOLO)



(dr. Giuseppe RIELLO)

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018	8
2. Previsioni di cassa.....	9
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018	10
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	12
5. Finanziamento della spesa del titolo II	13
6. La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
7. Verifica della coerenza interna	13
8. Verifica della coerenza esterna	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018	16
A) ENTRATE CORRENTI.....	16
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	19
Spese di personale.....	20
Spese per acquisto beni e servizi	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità	21
Fondo di riserva di competenza	24
Fondi per spese potenziali.....	24
Fondo di riserva di cassa.....	24
ORGANISMI PARTECIPATI	24
SPESE IN CONTO CAPITALE	27
INDEBITAMENTO	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	30
CONCLUSIONI	30

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Collegio Revisori dei Conti del Comune di NAPOLI nominato con delibera consiliare n. 4 del 24/05/2016, nelle persone di:

dr. Nicola GIULIANO – Presidente;

dr. Giuseppe CRISCUOLO – Componente;

dr. Giuseppe RIELLO – Componente

ha ricevuto dall'ufficio di supporto, alla data di insediamento dell'Organo di revisione, il 30 maggio 2016, lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla Giunta Comunale in data 29/04/2016 con delibera n. 318.

L'esame della documentazione pervenuta ha reso necessario la richiesta di completamento ed integrazione della stessa.

Premesso che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (T.U.O.E.L.), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011, sono stati considerati oltre allo schema di bilancio anche i seguenti allegati:

- a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa prevista dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011.

Visti i seguenti documenti:

- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- documento unico di programmazione (DUP) approvato con Deliberazione di G.C. n 317 del 29/04/2016 contenente al suo interno il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale, il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Patrimoniali e la Programmazione Triennale dei LL.PP.;
- la delibera della G.C. n. 315 del 29/04/2016 di destinazione dei proventi per sanzioni amministrative alle norme del codice della strada.

Dato atto che:

- non è stato adottato il Piano Triennale del contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi 5 e 95 e 5 e 99, della legge 244/2007;
- non è presente il prospetto analitico delle spese del personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- non è stato adottato il Programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2 della Legge 133/2008.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 20/04/2016 in termini di "favorevole" ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000

Il Collegio, effettuate le verifiche a campione al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUOEL, relaziona quanto segue.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

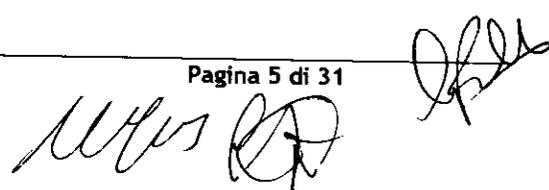
L'Ente non si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ha conseguito l'elaborazione di bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2015 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato e l'elenco è allegato alla nota integrativa al bilancio.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 5 del 24/05/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015 .

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 297 in data 09/05/2016, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

si è chiusa con un risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	1.372.096.324,28
di cui:	
a) parte vincolata	1.571.792.450,76
b) parte accantonata	1.419.789.692,84
c) parte destinata	0,00
d) parte disponibile (+/-)	-1.619.485.819,32

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	239.120.071,35	473.700.930,61	223.916.686,02
Di cui cassa vincolata	239.120.071,35	473.700.930,61	223.916.686,02
Anticipazioni non estinte al 31 dicembre	00	00	00

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 sono così formulate:

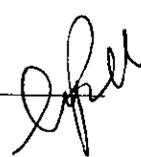
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT.	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	10.318.257,77	33.203.590,50	14.156.690,51	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	110.762.944,35	190.682.132,76	115.992.467,65	498.734,94
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	404.710.605,17	16.972.290,38	6.185,00	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	Fondo di cassa all'1/1/2016	473.700.930,61	223.916.686,02		
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	931.775.917,78	934.630.300,99	875.919.188,68	875.649.188,68
1	Trasferimenti correnti	169.362.548,59	180.844.414,65	153.628.069,99	142.675.694,74
3	Entrate extratributarie	244.426.357,30	272.201.255,30	233.739.839,64	226.369.591,16
4	Entrate in conto capitale	632.635.158,37	444.324.481,11	274.177.348,96	145.597.795,69
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	8.524.088,23	7.561.699,00	-	-
6	Accensione prestiti	512.800.000,00	767.928.737,58	593.720.000,00	577.680.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.511.780.910,82	4.237.328.045,31	4.237.328.045,31	4.237.328.045,31
TOT.		6.011.304.981,09	6.844.818.933,94	6.368.512.492,58	6.205.300.315,58
	totale generale delle entrate	6.537.096.788,38	7.085.676.947,58	6.498.667.835,74	6.205.799.050,52

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TIT.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		46.608.509,92	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1.346.023.989,95	1.535.354.782,74	1.337.617.136,22	1.201.371.947,53
		di cui già impegnato*		315.374.186,63	264.377.618,16	185.283.567,68
		di cui fondo pluriennale vincolato	27.329.267,35	2.793.143,59	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	829.675.364,29	509.087.395,37	351.768.245,09	190.635.934,67
		di cui già impegnato*		81.754.772,01	101.143.292,48	71.567.551,01
		di cui fondo pluriennale vincolato	159.432.690,34	15.514.721,14	247.655,22	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	ATTIVITA' FINANZ.	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	68.022.291,68	68.921.002,44	71.954.409,12	76.463.123,01
		di cui già impegnato*		68.605.611,95	71.048.584,05	73.576.751,65
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	734.985.721,72	734.985.721,72	500.000.000,00	500.000.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	3.511.780.910,82	4.237.328.045,31	4.237.328.045,31	4.237.328.045,31
	PARTITE DI GIRO	di cui già impegnato*		550.000,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	6.537.096.788,38	7.085.676.947,58	6.498.667.835,74	6.205.799.050,52
		di cui già impegnato*		466.284.570,59	436.569.494,69	330.427.870,34
		di cui fondo pluriennale vincolato	186.761.957,69	18.307.864,73	247.655,22	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	6.537.096.788,38	7.085.676.947,58	6.498.667.835,74	6.205.799.050,52
		di cui già impegnato*		466.284.570,59	436.569.494,69	330.427.870,34
		di cui fondo pluriennale vincolato	186.761.957,69	18.307.864,73	247.655,22	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti. Le previsioni di entrata risultano essere quantificate in base ad una attività di gestione che può essere effettivamente e concretamente perseguita da ciascun settore, anche se, è doveroso, raccomandare che la gestione del bilancio sia oggetto di un attento monitoraggio in ordine alla effettiva realizzazione delle previsioni di entrata.

Pertanto si invita l'Amministrazione ad effettuare tale monitoraggio costantemente al fine di evitare di impegnare le spese in assenza della concreta realizzazione delle entrate.

1 - Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

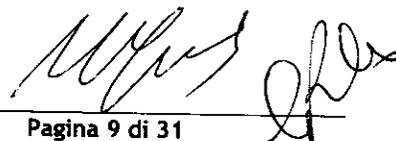
2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo cassa al 01/01/2016	223.916.686,02
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	33.203.590,50
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	190.682.132,76
	utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione	16.972.290,38
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	934.630.300,99
2	Trasferimenti correnti	180.844.414,65
3	Entrate extratributarie	272.201.255,30
4	Entrate in conto capitale	444.324.481,11
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	7.561.699,00
6	Accensione prestiti	767.928.737,58
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.237.328.045,31
TOTALE TITOLI		6.844.818.933,94
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		7.085.676.947,58

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2016
1	Spese correnti	1.535.354.782,74
2	Spese in conto capitale	509.087.395,37
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	68.921.002,44
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	734.985.721,72
6	Spese per conto terzi e partite di giro	4.237.328.045,31
TOTALE TITOLI		7.085.676.947,58

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del Tuel;

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	3.000.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa cor	-	
- alienazione di beni (è destinata al disavanzo)	-	
- saldo positivo delle partite finanziarie	-	
- Altre entrate correnti	9.842.976,00	
Totale mezzi propri		12.842.976,00
Mezzi di terzi		
- mutui	29.943.015,86	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi da amministrazioni pubbliche *	391.633.857,54	
- contributi da imprese	-	
- contributi da famiglie	-	
Totale mezzi di terzi		421.576.873,40
TOTALE RISORSE		434.419.849,40

* L'importo comprende il Fondo rotatorio senza corresponsione di interessi denominato Jessica di € 16.500.000,00 (per il 2016) ed € 3.500.000,00 (per il 2017).

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione contiene tutte le informazioni riguardanti le previsioni richieste dalla legge e necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011) e l'Organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 5 del 7 giugno 2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e contenuto nel DUP.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è contenuta nel DUP.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Il Collegio invita l'Amministrazione a monitorare costantemente la spesa del personale ed in generale la spesa totale per verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano di Riequilibrio e la sostenibilità della stessa in relazione alle entrate.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI commi 710-711, Legge di stabilità 2016)	(Art. 1,	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	33.203.590,50		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale ai netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016).	(+)	185.348.243,12		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	934.630.300,99	875.919.188,68	875.649.188,68
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	180.844.414,65	153.628.069,99	142.675.694,74
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	-	-	-
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	157.651.033,50	153.628.069,99	142.675.694,74
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	272.201.255,30	233.739.839,64	226.369.591,16
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	444.324.481,11	274.177.348,96	145.597.795,69
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	7.561.699,00	-	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	1.816.368.769,90	1.537.464.447,27	1.390.292.270,27
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.524.702.626,56	1.337.766.235,67	1.201.371.947,53
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	10.646.156,18	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	122.173.000,00	120.220.000,00	141.310.000,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	19.720.485,77	-	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	15.007.165,77	6.641.674,20	7.376.333,01
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	1.378.448.131,20	1.210.904.561,47	1.052.685.614,52
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	457.819.562,97	235.775.777,44	190.635.934,67
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	49.403.740,17	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	507.223.303,14	0,00	0,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		1.885.671.434,34	1.446.680.338,91	1.243.321.549,19
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		149.249.169,18	90.784.108,36	146.970.721,08
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	-	-	-
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	-	-	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	-		
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	-		
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	1.717.000,00		
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	2.636.000,00	2.636.000,00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		144.896.169,18	88.148.108,36	146.970.721,08
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)</i>				
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>				
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito)</i>				
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>				

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Tenuto conto che l'Ente ha adottato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale con accesso al Fondo di rotazione, le aliquote dei tributi devono essere fissate nella misura massima.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo, è stato previsto in € 197.000.000 con un incremento rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2015 di 27.000.000,00 dovuto al nuovo meccanismo di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € **14.420.000,00** con una diminuzione di € **7.985.156,69** rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015. L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Si richiede all'ente di inviare al MEF, ai fini della loro pubblicazione, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre 2016.

TASI

L'ente non ha previsto la TASI nel bilancio 2016 tra le entrate tributarie.

Addizionale comunale Irpef

L'ente non ha disposto alcuna deliberazione in merito all'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, pertanto resta confermata l'applicazione dell'aliquota nella misura dello 0,80%.

Il gettito è previsto in € **66.000.000,00** con una diminuzione di € **2.000.000,00** rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

Imposta di soggiorno

Il Comune di Napoli, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha regolamentato e determinato le tariffe dell'Imposta di Soggiorno, con delibera Cons. n. 20 del 21/06/2012, modificate con Deliberazione consiliare n. 47 del 16 settembre 2013. Con successiva deliberazione consiliare n. 45 del 29/07/2014 l'ente ha rimodulato le tariffe dell'imposta di soggiorno per l'anno 2014 e riconfermate per il 2015. Alcuna modifica è stata effettuata per il 2016 confermando, quindi, le stesse tariffe degli anni precedenti.

La previsione per l'anno 2016 è di € 5.500.000,00 ; € 4.500.000,00 per il 2017; € 4.500.000,00 per il 2018 ed è interamente vincolato e destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali.

L'incremento dell'imposta dovuto ad un maggiore flusso di turisti – nell'anno 2015 era pari a € 4,3 mln – è stata destinata alla manutenzione ordinaria delle stazioni dell'arte della Linea 1 della Metropolitana di Napoli.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di € 230.767.978,00 con un incremento di € 2.017.325,00 rispetto al 2015, pari allo 0,88% per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa, tra l'altro rimasta invariata rispetto al 2015, è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Il Regolamento che disciplina l'applicazione del tributo, è stato oggetto di modifiche di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 307 del 29/04/2016, la quale dovrà essere sottoposta, per l'approvazione, dal Consiglio comunale.

Il Collegio invita l'Ente a monitorare costantemente l'andamento delle entrate connesse al tributo ai fini del rispetto della copertura integrale del costo.

C.O.S.A.P. (Occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche, per l'anno 2016, è stato stimato in Euro **8.000.000,00** senza alcun aumento o riduzione rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

Lo stesso importo è previsto anche per il 2017 e 2018.

Quota tariffa idrica per il Servizio Fognatura

La Giunta Comunale dell'Ente, con la Deliberazione n. 316 del 29/04/2106 – di proposta al Consiglio – ha approvato la quota di tariffa idrica relativa al Servizio fognatura per l'anno 2016, ai sensi della Deliberazione 28/12/2015 n. 664 R/IDR dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il GS (AEEG) il cui gettito previsto ammonta ad **€ 8.457.950,00 per canone fognatura ed € 2.029.998,33 per canone depurazione.**

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Previsione definitiva 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI	5.637.535,80	420.000,00	-	-
IMU	16.767.620,89	14.000.000,00	19.500.000,00	19.500.000,00
TARI	42.705.967,19	55.000.000,00	-	-
COSAP	1.250.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00
Imposta Pubblic	-	-	200.000,00	200.000,00
TASI			2.800.000,00	2.800.000,00
Totale	66.361.123,88	70.670.000,00	23.750.000,00	23.750.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno – Fondo di solidarietà € 291.809.583,70 integrato di ulteriori € 57.341.210,68 per mancato introito della TASI 2016 – **Totale complessivo gettito 2016 € 3.49.150.794,38**

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in € **3.403.148,73** e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro € **86.255.000,17** e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs.118/2011 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZI	Entrate/prov. prev. 2016	Spese/costi prev. 2016	% copertura 2016
IMPIANTI SPORTIVI	855.403,71	3.097.068,54	27,62%
MUSEO CIVICO IN CASTELNUOVO	369.283,00	919.143,20	40,18%
COMPL. MONUM. DELL'ANNUNZIATA	28.000,00	75.754,00	36,96%
MUSEO APERTO	3.000,00	8.000,00	37,50%
CASA DI RIPOSTO "G.SIGNORIELLO"	56.000,00	356.420,13	15,71%
ASILI NIDO	580.000,00	7.358.916,02	7,88%
REFEZIONE SCOLASTICA	5.772.560,00	16.927.000,00	34,10%
MERCATINI RIONALI	1.470.000,00	1.211.930,95	121,29%
CONCESSIONI SALE E AMBIENTI	98.180,36	220.552,86	44,52%
SERVIZI CIMITERIALI	3.436.171,50	3.577.013,22	96,06%
PAN (PALAZZO ARTI DI NAPOLI)	26.500,00	66.306,68	39,97%
Totale	12.695.098,57	33.818.105,60	37,54%

L'Ente, avendo aderito alla procedura di Riequilibrio Pluriennale, di cui all'art. 243-bis del TUOEL, ai sensi del comma 8, lett.b), è obbligato ad assicurare la copertura minima del 36%.

L'organo esecutivo con deliberazione di G.C. n. 314. del 29/04/2016 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 37,54 % con un incremento del 7,83% rispetto alla percentuale del 29,71% prevista per il 2015.

Sanzioni amministrative da codice della strada.

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in:

- € **87.000.000,00** per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;
- € **80.000,00** per le sanzioni ex art.142 comma 12 bis Cds.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per € 36.973.000,00 pari al 42,5 % delle sanzioni previste.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- € 8.879.888,33 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

- € 40.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2014	80.000.000,00
Accertamento 2015	90.564.000,00
Accertamento 2016	0

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2013	1.593.532,71	
2014	2.488.532,71	
2015	5.079.221,79	
2016	3.000.000,00	

Si precisa che i contributi per permesso di costruire, per l'anno 2016, non finanziano la spesa corrente. Nessuna competenza nella spesa corrente (percentuale zero).

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Rendiconto 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente		355.764.550,48	320.922.666,28	283.397.551,68
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente		21.608.018,78	20.140.984,10	16.072.864,93
103	Acquisto di beni e servizi		664.476.589,79	593.276.449,67	490.736.585,34
104	Trasferimenti correnti		78.914.132,25	62.804.308,77	53.337.250,05
105	Trasferimenti di tributi		4.623.986,38	603.178,74	-
106	Fondi perequativi		-	-	-
107	Interessi passivi		91.843.975,83	88.952.333,78	86.629.778,88
108	Altre spese per redditi di capitale		-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive		1.108.815,93	340.000,00	260.000,00
110	Altre spese correnti		317.014.713,30	250.577.214,88	270.937.916,65
	Totale Titolo 1	1.182.930.037,44	1.535.354.782,74	1.337.617.136,22	1.201.371.947,53

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009.
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
		2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101	380.376.905,98	355.764.550,48	320.922.666,28	283.397.551,68
Spese macroaggregato 103	20.303.336,75	2.096.123,20	1.653.645,00	1.037.430,00
Irap macroaggregato 102	21.669.540,01	19.756.106,86	18.956.662,37	15.486.534,09
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	422.349.782,74	377.616.780,54	341.532.973,65	299.921.515,77
(-) Componenti escluse (B)	60.687.268,19			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	361.662.514,55	377.616.780,54	341.532.973,65	299.921.515,77
<small>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562</small>				

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228, nonché di quanto disposto dall'art. 243-bis del D.Lgs. n. 267/2000 in termini di riduzione della spesa per servizi e trasferimenti.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	20.000,00	84,00%	3.200,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	424.736,95	80,00%	84.947,39	142.000,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	109.108,73	50,00%	54.554,37	34.790,00	16.365,00	0,00
Formazione	317.000,00	50,00%	158.500,00	34.000,00	0,00	0,00
TOTALE	870.845,68		301.201,76	210.790,00	16.365,00	0,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Di seguito vengono riportate le tabelle relative al fondo crediti di dubbia esigibilità per gli esercizi finanziari 2016 – 2017 e 2018:

Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	584.479.506,61	75.475.913,56	76.000.000,00	
	*di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	417.469.801,40			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	349.150.794,38			13%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	933.630.300,99	75.475.913,56	76.000.000,00	8,14
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amm. Pubbliche	180.819.414,65			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasn. correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	25.000,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	180.844.414,65			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	77.689.124,32	8.246.969,92	8.500.000,00	10,94%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	95.074.000,00	35.585.004,41	36.973.000,00	38,89%
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	40.775.141,86			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	1.500.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti	17.914.441,52	659.477,95	700.000,00	3,91%
4000000	TOTALE TITOLO 3	232.952.707,70	44.491.452,28	46.173.000,00	19,82
	ENTRATE in capitale				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	600.000,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	241.685.025,96			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	62.223.374,01			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	129.976.531,14			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	9.241.960,00			
5000000	TOTALE TITOLO 4	443.726.891,11			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIAR.				
5010000	Tipologia 100: Alienazioni di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossioni di crediti medio lungo ter.				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduz. Attiv. finanziarie				
5000000	TOTALE TIOLO 5				
	TOTALE GENERALE (***)	1.791.154.314,45	119.967.365,84	122.173.000,00	6,82%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		119.967.365,84	122.173.000,00	6,82%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE				

* Trattasi di proventi di cassa.

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati *di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	519.777.978,00	74.898.849,30	74.900.000,00	14,41%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	342.341.210,68			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	862.119.188,68	74.898.849,30	74.900.000,00	8,69%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amm. Pubbliche	149.603.069,99			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasn. correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	25.000,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	149.628.069,99			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	76.647.998,53	10.563.268,98	10.600.000,00	13,83%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	71.893.500,00	34.174.693,56	34.200.000,00	47,57%
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	-	-	-	
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	42.448.347,25			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	1.150.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti	16.358.229,59	517.472,01	520.000,00	3,18%
4000000	TOTALE TITOLO 3	208.498.075,37	45.255.434,55	45.320.000,00	21,74%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	600.000,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	197.241.641,89			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	59.191.630,09			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	14.524.076,98			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.620.000,00			
5000000	TOTALE TITOLO 4	274.177.348,96			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIAR.				
5010000	Tipologia 100: Alienazioni di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossioni di crediti medio lungo ter.				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduz. Attiv. finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE (***)	1.494.422.683,00	120.154.283,85	120.220.000,00	8,04%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		120.154.283,85	120.220.000,00	8,04%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE				

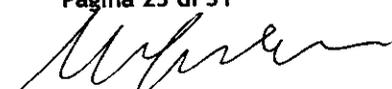
*Trattasi di proventi di cassa

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati *di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	517.267.978,00	90.662.542,36	90.700.000,00	17,53%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	337.341.210,68			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	854.609.188,68	90.662.542,36	90.700.000,00	10,61%
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amm. Pubbliche	48.166.672,74			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasn. correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	25.000,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	48.191.672,74			
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	48.320.640,34	10.208.382,21	10.250.000,00	21,21%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	65.511.500,00	39.733.500,97	39.800.000,00	60,75%
3030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	41.284.279,05			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti	13.265.907,50	558.994,27	560.000,00	4,22%
4000000	TOTALE TITOLO 3	168.382.326,89	50.500.877,45	50.610.000,00	30,06%
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale	400.000,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	71.985.486,13			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	46.707.415,77			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	23.863.934,67			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.440.959,12			
5000000	TOTALE TITOLO 4	145.397.795,69			
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIAR. Tipologia 100: Alienazioni di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossioni di crediti medio lungo ter.				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduz. Attiv. finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE (***)	1.216.580.984,00	141.163.419,81	141.310.000,00	11,62%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		141.163.419,81	141.310.000,00	11,62%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE				

*Trattasi di proventi di cassa





Fondo di riserva di competenza.

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

€ 5.223.685,00 pari allo 0,45% delle spese correnti per l'anno 2016;

€ 6.292.823,28 pari allo 0,45% delle spese correnti per l'anno 2017;

€ 5.000.000,00 pari allo 0,45% delle spese correnti per l'anno 2018;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondi per spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

anno 2016 euro 11.648.083,00 per (1)

anno 2017 euro 1.195.529,00 per (1)

anno 2018 euro 440.001,93 per (1)

a fine esercizio – così come disposto dall'art,167, comma 3 del T.U.O.E.L. - le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(1) Sono previsti accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Fondo di riserva di cassa.

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del T.U.O.E.L.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2015 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio ulteriore a quelli già affidati negli anni precedenti.

Per gli anni dal 2016 al 2018, l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2016-2018:

Esercizio 2016

	ORGANISMO
Per contratti di servizio	385.140.860,70
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	58.867.767,54
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	444.008.628,24

L'onere a carico del Comune per ciascun organismo è così suddiviso:

ORGANISMO	PREVISIONE 2016
A.N.M. S.P.A.	58.484.022,00
A.B.C. S.P.A.	13.183.000,00
A.S.I.A. S.P.A.	228.124.889,00
NAPOLIPARK S.P.A.	2.500.000,00
NAPOLI SOCIALE S.P.A.	12.500.000,00
NAPOLI SERVIZI S.P.A.	75.071.449,70
A.N.E.A.	177.500,00
NAPOLI HOLDING PER GEST. TPL	53.967.767,54
Totale	444.008.628,24

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

La società che ha registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che ha utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali è la società A.N.M. S.p.A. esercizio 2012 € 7.036.000,00 – esercizio 2013 € 21.871.000,00 – esercizio 2014 € 23.509.000,00.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014 tranne la società Terme di Agnano S.p.A. –

Il rendiconto 2014 della A.B.C. Napoli Azienda Speciale è stato approvato dal Commissario ed è in attesa di approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Gli organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile, sono:

- 1 – A.C.N. s.r.l. che tuttavia è già in liquidazione dal 29/05/2014;
- 2 – Napoli Sociale S.p.A. dove nel corso del mese di aprile 2016 l'assemblea dei soci ha disposto la messa in liquidazione della società.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta che nel corso del 2016 la società GESAC S.p.A. ha deliberato la distribuzione di utili il cui dividendo, in favore del Comune di Napoli, ammonta ad € 1.562.500,00.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate.

L'ente, avvalendosi di quanto disposto dall'art. 31, comma 3 del D.L.24/4/2014 n.66 ha estinto i propri debiti al 31/12/2013, nei confronti delle Società partecipate per l'importo di € 188.435.909,46 avvalendosi della anticipazione di liquidità concessa ai sensi del decreto direttoriale del 23 giugno 2014 al tasso di interesse dell'1,465%.

L'anticipazione è stata concessa a seguito di dichiarazione attestante la verifica dei crediti e debiti reciproci nei confronti delle Società partecipate, asseverata dai rispettivi organi di revisione.

Le società partecipate destinatarie dei pagamenti effettuati a valere sulle anticipazioni hanno comunicato all'ente gli avvenuti pagamenti, unitamente alle informazioni relative ai debiti ancora in essere, per la successiva trasmissione nell'ambito della certificazione di cui all'articolo 1, comma 14, del citato decreto legge n. 35 del 2013.

Riduzione compensi Consiglio di Amministrazione.

Nel 2015 il costo annuale per compensi agli organi amministrativi degli organismi partecipati, ricadenti nella fattispecie di cui all'art. 4 del D.L. 95/2015, è stato rispettoso del limite dell'80% di quello sostenuto nell'anno 2013.

Accantonamento a copertura di perdite.

In base all'applicazione dell'art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013, sono stati previsti, rispettivamente per l'anno 2016, 2017 e 2018, i seguenti importi:

ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
€ 11.648.083,00	€ 1.195.529,00	€ 3.440.001,00

Poiché non sono ancora disponibili i rendiconti 2015 di tutte le società partecipate, il Fondo è stato determinato sulla base dei preconsuntivi ed è, pertanto, suscettibile di modifiche.

Per il 2016 comunque, il fondo è costituito per la maggior parte dalla quota relativa alle perdite delle seguenti partecipate: A.N.M. S.p.A. – CAAN S.c.p.A. – Mostra d'Oltremare S.p.A. e Terme di Agnano S.p.A.

Per le annualità successive si è ritenuto eliminare lo stanziamento relativo alla A.N.M. S.p.A. in considerazione della già prevista ricapitalizzazione.

Riduzione dei compensi per risultato economico negativo nei tre precedenti esercizi.

In base all'art. 1, comma 554 – Legge 147/2013 – le aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione di maggioranza - diretta e indiretta dell'ente locale - titolari di affidamenti diretti per una quota superiore all'80% del valore della produzione, avendo avuto un risultato economico negativo nei tre esercizi precedenti, hanno provveduto dal 1/1/2015 a ridurre del 30% il compenso degli organi di amministrazione. Si prende atto di quanto comunicato dall'ufficio con riserva di verificare l'effettiva ricorrenza della fattispecie di cui alla Legge di Stabilità 2014 ai fini della eventuale mancata applicazione dei tagli previsti.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

Con la Deliberazione di G.C. n. 555 del 13/08/2015, il Comune di Napoli ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

Non risulta effettuato, al 31 marzo 2016, il controllo sullo stato di attuazione del Piano così come previsto dalla normativa vigente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, per l'anno 2016 è pari ad € 509.087.395,37.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2016,2017 e 2018 sono finanziate con la seguente previsione:

	anno 2016	anno 2017	anno 2018
apertura di credito			
assunzione mutui *	29.943.015,86	18.500.000,00	33.100.000,00
assunzione mutui flessibili **		72.220.000,00	41.580.000,00
prestito obbligazionario			
prestito obbligazionario in pool			
cartolarizzazione di flussi di entrata			
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività			
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione			
cessione o cartolarizzazione di crediti			
leasing			
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate			
Totale	29.943.015,86	90.720.000,00	74.680.000,00

* La quota iscritta nel biennio 2016/2017 comprende nel dettaglio:

	2016	2017	2018
il Fondo Jessica con le caratteristiche del fondo rotativo senza corresponsione degli interessi _____	€ 16.500.000,00	3.500.000,00	0,00

** Trattasi di prestito flessibile per la Metropolitana Linea 1 autorizzato in deroga all'art. 13 comma 9 del D.L. 145 del 23/12/2013 convertito con la Legge 9 del 21/2/2014

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016,2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 946.446.365,14
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 177.944.355,84
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 219.009.308,40
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 1.343.400.029,38
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1): 10%	€ 134.340.002,94
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	€ 61.765.709,31
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 29.063.440,42
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 72.574.293,63
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	€ 1.425.719.323,77
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 1.425.719.323,77
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,0000 (XX,XX)
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	61.765.709,31	60.328.474,47	58.515.772,21
entrate correnti	1.343.400.029,38	1.345.564.823,67	1.387.675.970,94
% su entrate correnti	4,60%	4,48%	4,22%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi.

La previsione di spesa per gli anni 2016, 2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	1.571.956.256,09	1.515.326.831,49	1.464.221.443,09	1.430.519.323,78	1.419.801.101,75	1.468.132.439,32
Nuovi prestiti (+)			4.800.000,00	29.943.015,86	90.720.000,00	74.680.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-56.629.424,60	-51.105.388,40	-38.502.119,31	-40.661.237,89	-42.388.662,43	-44.189.559,95
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da s)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.515.326.831,49	1.464.221.443,09	1.430.519.323,78	1.419.801.101,75	1.468.132.439,32	1.498.622.879,32

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	67.946.101,70	65.601.634,16	63.178.798,54	61.765.709,31	60.328.474,27	58.515.772,21
Quota capitale	56.629.424,60	51.105.388,40	38.502.119,31	40.661.237,89	42.388.662,43	44.189.559,95
Totale	124.575.526,30	116.707.022,56	101.680.917,85	102.426.947,20	102.717.136,70	102.705.332,16

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il parere dei Revisori dei Conti, a conclusione delle verifiche effettuate ed esposte nella presente relazione, riporta quanto segue.

Nel corso del 2016 l'Ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico-patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il Piano dei conti integrato (all. n.6 al D.Lgs. 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto dei principi della contabilità economico-patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del Gruppo amministrazione pubblica ai fini della redazione del bilancio consolidato la cui scadenza è prevista per il 2017.
- il completamento con urgenza dell'opera di riconciliazione delle partite creditorie e debitorie tra l'ente e le società partecipate.

Il Collegio, tenuto conto che l'Ente ha adottato la procedura del Piano di Riequilibrio Pluriennale, invita l'Amministrazione ad attuare la puntuale realizzazione degli obiettivi intermedi fissati nel Piano, in particolare il Piano di alienazione degli immobili per realizzare le relative entrate previste, a monitorare costantemente la spesa del personale per verificare il raggiungimento dell'obiettivo della riduzione della stessa.

L'amministrazione dovrà porre particolare attenzione:

- alla completa attuazione di quanto previsto nel piano operativo di razionalizzazione degli Organismi e Società partecipate;
- al monitoraggio costante dei debiti fuori bilancio e delle passività potenziali al fine di assicurare la copertura finanziaria degli stessi ed il rispetto dei limiti di finanza pubblica;
- all'attività di recupero dell'evasione tributaria;
- all'attuazione del piano delle alienazioni previste.

L'Ente deve provvedere ad adeguare il regolamento di contabilità sulla base dei nuovi principi contabili, nonché adottare in tempi brevi il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) che rappresenta lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra Organo esecutivo ed i responsabili dei Servizi.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

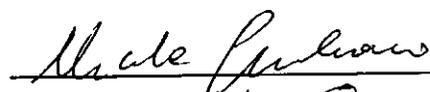
l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e, fermo restando le osservazioni e i suggerimenti come precedentemente espressi, esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

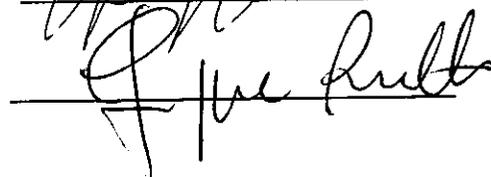
Dr. Nicola GIULIANO (Presidente)



Dr. Giuseppe CRISCUOLO (Componente)



Dr. Giuseppe RIELLO (Componente)



3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti es.2016	(+)	33.203.590,50		
B) FPV di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito - Esercizio 2016 -	(+)	185.348.243,12		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contrib. e perquativa	(+)	934.630.300,99	875.919.188,68	875.649.188,68
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	157.651.033,50	153.628.069,99	142.675.694,74
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	272.201.255,30	233.739.839,64	226.369.591,16
F) Titolo 4 - Entrate in conto capitale	(+)	444.324.481,11	274.177.348,96	145.597.795,69
G) Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	7.561.699,00	-	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA		1.816.368.769,90	1.537.464.447,27	1.390.292.270,27
I) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.524.702.626,56	1.337.766.235,67	1.201.371.947,53
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato di parte corrente - Esercizio 2016	(+)	10.646.156,16		
- fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	122.173.000,00	120.220.000,00	141.310.000,00
Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministraz.	(-)	19.720.485,77	-	-
Altri accantonamenti (destinato a confluire nel risultato di amministraz	(-)	15.007.165,77	6.641.674,20	7.376.333,01
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	1.378.448.131,18	1.210.904.561,47	1.052.685.614,52
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica.	(+)	507.223.303,14	235.775.777,44	190.635.934,67
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-	-	-
N) Spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica		1.885.671.434,32	1.446.680.338,91	1.243.321.549,19
O=(A+B+H-N)Saldo tra entrate e spese finaliSomma finale		149.249.169,20	90.784.108,36	146.970.721,08
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
P - Patto nazionale orizzontale D.L. 190/14, art.4 ter - Anno 2014	(+)	1.717.000,00	-	-
Q - Patto nazionale orizzontale D.L. 190/14, art.4 ter - Anno 2015	(+)	2.636.000,00	2.636.000,00	-
R - EQUILIBRIO FINALE DI PARTE CORRENTE R= O-P-Q		144.896.169,20	88.148.108,36	146.970.721,08

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	9.913.527,56	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	190.682.132,76	115.992.467,65	115.992.467,65
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.219.814.917,69	867.897.348,96	723.277.795,69
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	90.298.489,20	17.714.775,57	27.310.732,91
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	16.522.875,58	854.209,64	232.251,29
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	509.087.395,37	351.768.245,09	190.635.934,67
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		15.514.721,14	247.655,22	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	332.610,90	245.000,00	20.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		837.880.179,92	615.506.005,59	621.575.847,05
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		837.880.179,92	615.506.005,59	621.575.847,05
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				




4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
contributo per permesso di costruire	-	-	-
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
recupero evasione tributaria			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada	87.000.000,00	65.000.000,00	65.000.000,00
altre da specificare			
totale	90.000.000,00	68.000.000,00	68.000.000,00

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali	13.489.714,00	-	-
spese per eventi calamitosi	-	-	-
sentenze esecutive e atti equiparati	-	-	-
ripiano disavanzi organismi partecipati	-	-	-
penale estinzione anticipata prestiti	-	-	-
altre da specificare	-	-	-
totale	13.489.714,00	-	-

